



STRUTTURA

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

PROPONENTE

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e COMIECO per la promozione di attività volte alla diffusione di buone pratiche ambientali per la raccolta differenziata e per il riciclo di carta e cartone.

OGGETTO: Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e COMIECO per la promozione di attività volte alla diffusione di buone pratiche ambientali per la raccolta differenziata e per il riciclo di carta e cartone.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti,

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio.
- VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*.
- VISTO il Regolamento Regionale 29 aprile 2013, n. 6, *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”*.
- VISTA la Legge Regionale del 20 novembre 2001, n. 25, *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”*.
- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 17, *“Legge di stabilità regionale 2016”*.
- VISTA la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 18 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016 - 2018”*.
- VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”*.
- VISTA la direttiva 2008/98/Ce contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia.
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modificazioni e in particolare l'art. 181 recante: *“Riciclaggio e recupero dei rifiuti”*, il quale prevede, al comma 1, che: *“al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni stabiliscono i criteri con i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205. Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:*
- a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a*

quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;

b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso.”.

- VISTO il Decreto Ministeriale 27 settembre 2010, recante “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del DM 3 agosto 2005” così come modificato dal Decreto Ministeriale 24 giugno 2015;
- VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 recante “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e successive modificazioni.
- VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con deliberazione Consiliare n.14 del 18 gennaio 2012.
- VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 “*Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria Regionale per l’esercizio 2011*”, ed in particolare l’art. 2, commi da 105 a 108 con i quali la Regione, al fine di assicurare quanto disposto dagli articoli 179, 180 e 180-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, in materia di prevenzione e riutilizzo dei rifiuti, contribuisce alla realizzazione di progetti sperimentali attuati dai Comuni.
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 13 aprile 2012 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione delle Raccolte Differenziate dei rifiuti urbani nella Regione Lazio.
- PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 8 del 24 luglio 2013 si è proceduto alla revoca dello Scenario di Controllo e del Relativo schema di flusso del Piano di gestione dei rifiuti del Lazio di cui alla D.C.R. 14 gennaio 2012 n. 14. Questo scenario era stato elaborato in conseguenza della previsione di un mancato raggiungimento degli obiettivi comunitari e nazionali di raccolta differenziata e di riciclaggio. La proiezione, su cui si basava lo “scenario di controllo”, scontava di una significativa crescita della produzione dei rifiuti nella media del triennio 2009/2011 a fronte di un basso livello di incremento della percentuale di raccolta differenziata e determinava, conseguentemente, un incremento del fabbisogno impiantistico al 2017. Al contrario, negli ultimi due anni, le grandezze rilevate hanno evidenziato che la raccolta differenziata è cresciuta con un tasso di incremento superiore alle previsioni contenute nello scenario di controllo e la produzione dei rifiuti, anziché aumentare, è diminuita del 3,4 % rendendo necessaria una revisione del fabbisogno impiantistico.
- VISTO il Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 con il quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti nel rispetto della scadenza comunitaria prevista dalla Direttiva 2008/98/CE per il 12 dicembre 2013.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 28 ottobre 2014 “Approvazione delle Linee guida per la redazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti del Lazio”

CONSIDERATO che il COMIECO - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica, con sede in Milano, Via Pompeo Litta n. 5, C.F. 97207800158, opera da anni, nell’interesse più generale, nel settore della tutela e valorizzazione ambientale e della promozione di politiche industriali finalizzate al recupero e riciclo degli imballaggi di carta e cartone.

VISTO l’Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI 2014/2019 per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio, sottoscritto il 1 aprile 2014, che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico, avviati a riciclo.

VISTO l’Allegato Tecnico ANCI – COMIECO 2014/2019 per la raccolta ed il recupero degli imballaggi cellulosici, sottoscritto il 1 aprile 2014, che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi a base cellulosica e delle frazioni merceologiche similari.

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 549 del 5 agosto 2014 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e il COMIECO - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi, per la promozione di attività volte alla diffusione di buone pratiche ambientali per la raccolta differenziata e per il riciclo di carta e cartone con particolare riguardo alla denominata “Cartoniadi - Olimpiade della carta e cartone”, con lo scopo di sensibilizzare gli Enti pubblici ed i cittadini sui vantaggi e le opportunità della raccolta differenziata e del riciclo degli imballaggi e rifiuti di imballaggio di carta e cartone.

CONSIDERATO che il maggior quantitativo di imballaggi e rifiuti di imballaggio di carta e cartone, avviati al sistema CONAI, produce anche un aumento degli introiti finanziari ai Comuni interessati, poiché per gli imballaggi avviati al sistema CONAI viene riconosciuto un “contributo ambientale” sui quantitativi raccolti, ai sensi dell’art. 224, comma 3, lett. h) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., rivestendo, quindi, l’iniziativa, anche un valore economico positivo per gli Enti locali.

CONSIDERATO che negli ultimi anni la Regione Lazio e COMIECO hanno sempre collaborato alla realizzazione di una serie di iniziative (Cartoniadi, Rapporti annuali sulla raccolta differenziata dei rifiuti, incontri di formazione, pubblicità su mezzi di raccolta e trasporto dei rifiuti, attività di promozione della raccolta differenziata nelle scuole, ecc.), rivolte all’attuazione di politiche per l’incremento ed il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati, con particolare attenzione agli imballaggi ed ai rifiuti da imballaggio a base cellulosica e delle frazioni merceologiche similari.

RITENUTO necessario proseguire nelle attività finora poste in campo per:

- a) incrementare i livelli e migliorare la qualità delle raccolte differenziate degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della

- Regione Lazio anche attraverso la promozione e la valorizzazione delle migliori esperienze in atto nel territorio della Regione Lazio;
- b) sensibilizzare le Istituzioni e le Comunità locali sull'importanza e l'utilità della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della Regione Lazio;
 - c) favorire le collaborazioni e lo scambio di informazioni tra le Istituzioni e le Comunità locali nel campo della raccolta differenziata e riciclo degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari nel territorio della Regione Lazio.
 - d) promuovere lo scambio tra le migliori esperienze con altre realtà regionali e/o locali al fine di confrontarne i risultati, valutarne l'efficacia e definire modelli operativi da diffondere a livello regionale e nazionale;

DATO ATTO che con nota del 24.02.16, agli atti della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità, Rifiuti, il Consorzio COMIECO ha proposto, alla Regione Lazio di aderire alle attività di promozione sulla raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone promosse da COMIECO al fine di porre in essere le seguenti iniziative:

- 1) attuare presso gli uffici della Regione Lazio e, laddove possibile, presso gli Uffici di strutture da queste dipendenti il progetto "*Carta Ufficio*" per la raccolta spinta di carta e cartone, attraverso una implementazione efficiente del servizio all'interno della struttura regionale, con l'obiettivo di incrementare quantità e qualità della raccolta dei materiali cellulosici prodotti dagli uffici;
- 2) istituire una forma di premialità per il comune convenzionato con in COMIECO della Regione Lazio che nell'anno 2016 avrà ottenuto il maggiore incremento di raccolta di carta e cartone rispetto all'anno 2015;
- 3) supportare i comuni della regione partecipanti al bando nazionale stipulato dal COMIECO in collaborazione con ANCI e realizzato con il supporto operativo di ANCITEL nello sviluppo del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone attraverso il contributo all'acquisto di nuove attrezzature dedicate alla raccolta differenziata di tali frazioni merceologiche;

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'attuazione delle attività previste nel Protocollo di Intesa non comporta alcun onere a carico del bilancio della Regione Lazio.

RITENUTO necessario approvare il citato schema di Protocollo d'Intesa.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Comieco – Consorzio Nazionale Imballaggi, per la promozione di attività volte alla diffusione di buone pratiche ambientali per la raccolta differenziata e per il riciclo di carta e cartone, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) di demandare alla competente Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, l'attuazione dei successivi atti ed adempimenti tecnico-amministrativi, conseguenti all'adozione del presente atto.

L'attuazione delle attività previste nel Protocollo di Intesa non comporta alcun onere a carico del bilancio della Regione Lazio.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito web istituzionale della Regione www.regione.lazio.it

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.